

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

F

NAZIONALE

BIBLIOTECA

RACC. DRAMM.

BRAIDENSE

6145

50

MILANO

1827

Paul Jones. 1827

PERSONAGGI

HUSSEIN, Sultano

Signor Luigi Astolfi.

ZAIDA, sua Favorita

Signora Caterina Vezzoli.

CALU', Eunuco moro schiavo, confidente del Sultano.

Signor Luigi Andri.

ALI', Corsaro

Signor Pietro Cipriani.

FATIMA

SELIMA

IRCANA

ERCALE

} Schiave favorite.

FANNY, giovine Europea fatta schiava dal Corsaro

Signora Fosca Tinti.

CARLOTTA, sua Confidente

Signora Antonietta Erba.

Schiave

Eunuchi

Guardie

} del Serraglio del Sultano.

ATTO PRIMO

Sala nel Serraglio attigua all' Harem.

Il Sultano, seduto sopra ricco soffà, e circondato dalle favorite, gode le danze delle schiave che esse eseguiscono per festeggiarlo. Gli è annunciato l'arrivo di Ali, che viene a presentargli in dono due schiavi — Ordina che sieno introdotti: il suo cenno è eseguito, quelli si avanzano, e Fanny in abito virile è da tutti creduta un giovine — Prostransi essi al cospetto del Sultano, che sorpreso dall'avvenenza del giovine schiavo, gli dona la libertà, e gli permette di rimanere nella

città, e nei dominj del suo regno. Zaida, che pure suppone Fanny un uomo, sorpresa, e commossa s'invaghisce del medesimo — Al fine il Sultano getta a Zaida il fazzoletto, quale essa con tutto rispetto prende, e con manifesto dispiacere ed invidia delle altre favorite — Ad un cenno del Sultano tutte si ritirano nell' Harem; Zaida pure, ma all'atto della partenza rinnova le dimostrazioni della concepita passione pel giovine Europeo.



7

ATTO SECONDO



Gabinetto nell' Harem, destinato a Zaida.

S'innoltra Zaida pensierosa e mesta per l'amore che la strugge: entra Calù con vasi di profumi, la osserva, e le chiede la cagione della di lei tristezza. Zaida perplessa, ed incerta, stà in dubbio se debba confidare il secreto del suo cuore, ma assicurata da Calù, che incalza le sue proteste, non esita confidargli l'amore che nutre pel giovine Europeo.

Calù le fa riflettere il pericolo cui ella si espone, qualora ciò venisse scoperto dal Sultano. Zaida tenta il mezz-

zo de' regali onde renderselo bene affetto, e con una borsa d'oro lo fa risolvere a condurle l'oggetto della sua passione. Giunto il medesimo, Zaida si dà in preda a tutto il trasporto dell'amore, e Fanny seconda la credulità, ed errore di Zaida.

Il Sultano, da Calù avvisato, li sorprende: furore di esso contro gli amanti, ed ordina la di loro morte. Fanny vedendosi all'estremo il più disperato, altro scampò non trova che di palesare il suo vero stato e sesso, levandosi la finta barba. Accertato da questo il Sultano, ordina che ella sia pomposamente vestita, e presentandole il fazzoletto, la dichiara sua prima favorita — Smanie di Zaida per la gelosia. Il Sultano non le abbada, e non

la cura, e parte inebriato dal piacere di suo acquisto nel possesso della vaga Fanny. Questa viene condotta nell'Harrem, onde prepararla, ed adornarla secondo l'ordine dato — Tutti seguono il Sultano che parte — Zaida dal lato opposto v'è a meditare il modo di vendicarsi della sua rivale.



ATTO TERZO



Cortile a Giardino nel Serraglio — Porte, e finestre praticabili. Parte dell'abitazione del Sultano.

La notte è al suo termine.

Giunge Zaida cauta, e guardinga; chiama le sue compagne, e manifesta loro il progetto di vendicarsi di Fanny, e di ucciderla; Le sue compagne pur anco invase da eguale odio, e gelosia acconsentono alla trama, e promettono di seco eseguirla prima che sorga l'imminente aurora: ma accorgendosi Zaida che alcuno si appressa, colle sue compagne si ritira in dispar-

te, onde non essere presa in sospetto — Calù da quel poco che potè osservare, entrato in timore della malvagia intenzione di queste femmine, corre ad avvertirne il suo Signore.

Il Sultano temendo da quanto gli viene riferito della sicurezza di Fanny, ordina a' suoi Eunuchi di condurla nel proprio quartiere. Viene eseguito, e Fanny si presenta colla sua confidente ed altre schiave, e si ritira con esse, e col Sultano, e seguito — Ritornano gli Eunuchi: Calù loro ordina di ritirarsi, e si pone in guardia alla porta d'ingresso, come gli aveva ordinato il Sultano.

S'avvanza Zaida colle compagne congiurate. Tutte essendo in silenzio, si dispone a mandare ad effetto il pro-

getto proditorio contro Fanny, ma non lo può perchè Calù sdrajato, attraversando la porta, e fingendo sognare coi movimenti del corpo impedisce il passaggio.

In questo mentre si presenta il Sultano scortato dalle sue guardie, ed a tale strepito straordinario si affacciano alle porte e finestre le schiave, e gli Eunuchi con lucerne. Il Sultano vedendo Zaida col ferro impugnato, ne vuol saper la cagione; Ma essa mirando la rivale al di lui fianco, ed acciecata dalla gelosia, confessa la progettata trama, e la deliberata volontà di eseguirla — Irritato il Sultano, ordina il di lei supplizio, e quello delle complici — Calù s'impadronisce di Zaida per eseguire il comando: Fanny intercede grazia per le delinquenti.

Nulla potendo il Sultano negare alla sua nuova favorita, assolve Zaida, e le altre — Questa vuol gettarsi a piedi della di lei liberatrice, che nol consente, e che in vece la stringe fra le sue braccia. Contento il Sultano della generosità di Fanny, dichiara a tutta la sua Corte, che questa sarà la loro Sultana.

Umiliansi tutti avanti di lei. Essa li ringrazia: abbraccia il Sultano, ed una Danza generale, con quadro analogo, dà termine all'azione.

FINE.